



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-05-2016 (punto N 12)

Delibera N 469 del 24-05-2016

Proponente

STEFANO CIUOFFO
ENRICO ROSSI
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Estensore Albino CAPORALE

Oggetto

Indirizzi per gli interventi a favore delle imprese e del territorio dell'Amiata.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

ENRICO ROSSI	STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO
--------------	-----------------	-----------------

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il DEF 2016 approvato dal Consiglio Regionale con delibera n.89 del 21 dicembre 2015

Visto l'art. 5, commi 1 e 3, della L.R. 1/2015;

Visto l'art. 3, comma 1, lett. h) e l'art. 5 duodecies, comma 1, lett. d) della L.R. 35/2000 e smi;

Vista la delibera della G.R. n. 32 del 20 gennaio 2014, avente ad oggetto: "Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020", che individua parte del territorio dell'Amiata quale Area interna;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015 che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l'articolo 2, comma 3 del citato decreto in base al quale "*I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e la relativa proposta metodologica presentata alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di individuazione di tali aree che vede il territorio dell'Amiata parzialmente classificato area di crisi industriale semplice;*

Ritenuto opportuno, considerate le criticità che il territorio dell'Amiata registra in relazione alle condizioni sociali ed economiche, confermate dagli indicatori che definiscono le Aree interne nonché le Aree di crisi industriale non complessa, promuovere interventi di sostegno al tessuto economico e produttivo;

Ritenuto altresì opportuno individuare come territorio dell'Amiata quello riferito ai Comuni delle Unioni dell'Amiata Val d'Orcia e dell'Amiata Grossetana;

Visto il parere del CD nella seduta del 19.05.2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di individuare il territorio dell'Amiata, comprensivo dei Comuni delle Unioni dell'Amiata – Val d'Orcia e dei Comuni dell'Amiata Grossetana, ed esattamente:

Abbadia San Salvatore
Castiglion D'Orcia
Piancastagnaio
Radicofani
San Quirico D'Orcia
Arcidosso
Castel del Piano
Castell'Azzara
Cinigiano
Roccalbegna
Santa Fiora
Seggiano

Semproniano

quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo;

2. di prevedere, nei bandi a favore delle imprese attivati nel quadro della programmazione regionale, in relazione alle specificità delle relative linee di intervento, quote di riserva o distinte premialità, per imprese che realizzino investimenti nel territorio dei Comuni di cui al punto precedente;
3. di procedere alla predisposizione e successiva sottoscrizione di un protocollo di intesa con le Unioni di Comuni per la individuazione degli ambiti di intervento finalizzati alla elaborazione di un *Progetto di valorizzazione* del territorio dell'Amiata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRETTORE
Albino Caporale